



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

<input type="checkbox"/> ORIGINALE
<input type="checkbox"/> COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39
del 30.03.2015

**OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE –
ARTICOLO 1 COMMI 611 E 612 LEGGE N. 190/2014.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 22,30 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	X	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	X	
FIORINO	Nadia	Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale MAMBRINI Dr. Gabrio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE –
ARTICOLO 1 COMMI 611 E 612 LEGGE N. 190/2014.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 dell'articolo 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO ALTRESI' CHE:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

VISTO ED ESAMINATO lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* come predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

RITENUTO pertanto di approvare e fare proprio il suddetto Piano;

PARERI sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
PARERE FINANZIARIO	Favorevole	30.03.2015	Pigat Luciano	f.to
PARERE TECNICO	Favorevole	30.03.2015	Gabrio Mambrini	f.to

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. DI APPROVARE e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*;

3. DI INCARICARE gli uffici competenti affinché provvedano alla trasmissione del presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Inoltre, la Giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134, comma 4, del TUEL DLGS 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.).

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Gabrio MAMBRINI

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 28.04.2015

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gabrio MAMBRINI

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gabrio MAMBRINI

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Biandrate, _____

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gabrio MAMBRINI